

COMUNICATO STAMPA DELLA CONFERENZA
Praga, 11. 3. 2013

Conferenza in occasione della 1° GIORNATA EUROPEA DEI GIUSTI

Data e luogo: 6. 3. 2013, Facoltà delle Scienze Sociali dell'Università Carolina, Praga

La partecipazione di circa 100 persone arrivate ad ascoltare i pensieri e le riflessioni dei relatori alla conferenza intitolata "*La banalità del bene. L'attualità del messaggio di Václav Havel e Charta 77 e la valutazione dello stato della situazione dei diritti civili e umani in Repubblica Ceca e in Europa*", ha mostrato quanto ancora oggi sia importante ricordare il lascito e l'eredità di Václav Havel, Jan Patočka e Charta 77.

La conferenza, organizzata dalla ONG italiana **Gariwo** e dall'associazione ceca **Art for Public**, si è tenuta presso la Facoltà delle Scienze Sociali dell'Università Carolina di Praga ed è stata moderata dal giornalista italo-ceco **Andreas Pieralli**.

Nella data prescelta, il 6.3., si è celebrata la prima **Giornata Europa dei Giusti** quando tutta l'Europa onora la memoria di coloro che, spesso a costo della propria vita, hanno difeso la libertà e la dignità umane delle vittime dei regimi totalitari, indipendentemente dal loro colore politico. Tra i relatori hanno parlato: **Miroslava Němcová, Daniel Kroupa, Jiří Macháček e Tomáš Sedláček**. Nell'allegato potrete leggere i commenti più interessanti fatti durante la conferenza.

La dimensione europea del progetto ha coinvolto **40 città in tutta Europa** che con varie iniziative si sono aggiunte alle celebrazioni della Prima Giornata Europea dei Giusti. Il baricentro era a **Milano** dove ha sede l'organizzazione Gariwo e il suo fondatore Gabriele Nissim, e dove è arrivato **Ivan M. Havel** per partecipare insieme alla moglie alla piantazione di un pruno nel **Giardino dei Giusti** in memoria di suo fratello Václav Havel. Nella sua lettera la signora **Dagmar Havlová**, vedova dell'ex presidente ceco, ha riferito che: *„il pruno piantato oggi nel Giardino dei Giusti di Milano ricorderà a tutti i valori per i quali (mio marito) ha combattuto e nei quali ha creduto. Il suo lascito, così come il lascito delle altre persone che hanno lottato contro i regimi totalitari in tutta Europa, rimarrà in questo modo nella memoria delle prossime generazioni.“*

Oltre quella di **Václav Havel** a Milano è stata onorata la memoria di altri Giusti, in particolare di **Fridtjof Nansen**, esploratore e scienziato norvegese, inventore del passaporto Nansen e detentore del Premio Nobel per la Pace del 1922, di **Dimitar Pešev**, vicepresidente del parlamento bulgaro che con la sua decisione ha salvato 50.000 ebrei dal genocidio nazista, e non ultimo quella di **Samir Kassir**, giornalista libanese, politico e fautore dell'indipendenza del proprio paese che nel 2005 è rimasto ucciso in un attentato. Ad un evento simile a Brescia ha partecipato **Ivan Chvatík**, direttore dell'Archivio di Jan Patočka.

L'importanza della conferenza praghese è stata sottolineata dalla ricca serie di patrocini conferiti sia da parte delle istituzioni - la Camera dei Deputati della Repubblica Ceca, il

ORGANIZZATORI



Gariwo



European Day of the Righteous 6 marzo

ZÁŠTĚTA INSTITUCÍ



ZÁŠTĚTA ORGANIZACÍ



Municipio di Praga, il Centro Ceco di Milano, l'Ambasciata italiana di Praga, l'Istituto Italiano di Cultura, che da parte della società civile - la fondazione di Dagmar e Václav Havel VIZE97, Amnesty International, la Nazione si è spenta, la Memoria del Popolo, Post Bellum, InIustitia, l'Archivio di Jan Patočka, Adam ČR e Lungta. A tutti va un sentito ringraziamento da parte degli organizzatori.

Durante la conferenza è stato possibile firmare **la petizione per l'apertura di un Giardino dei Giusti a Praga**, firmata da circa la metà dei partecipanti. La petizione può essere firmata online su: <http://jednej.cz>. Successivamente essa verrà presentata al sindaco e agli altri rappresentanti della città di Praga.

Contatti per i media:

ART FOR PUBLIC, Andreas Pieralli, T/ +420 721 259 961. E/ andreas.pieralli@gmail.com

Più in dettaglio sulla conferenza e i discorsi dei relatori:

Il programma si è aperto con la Presidente della Camera dei Deputati della Repubblica Ceca la signora **Miroslava Němcová** che con il suo contributo ha ricordato al pubblico l'importanza del gesto di sir **Nicholas Winton**, il cittadino britannico che nel 1939 salvò 669 bambini, prevalentemente ebrei, dalla deportazione nei campi di concentramento. **Miroslava Němcová** ha avviato un programma di insegnamento che consente ai giovani di comprendere la sostanza dell'olocausto e le origini dell'odio. Secondo lei l'esempio di Nicholas Winton *"dovrebbe aiutarci ad affrontare la realtà nella quale anche oggi tante persone intorno a noi hanno bisogno di aiuto."* La **Němcová** si è detta felice del fatto che il programma di insegnamento ha riscosso successo. I giovani sono interessati a questo tema perché hanno bisogno di sapere che cosa accadde in questa guerra e cosa possono fare loro stessi nel mondo di oggi. All'indirizzo del presente ambasciatore dello Stato di Israele **S. E. Jaakov Levy** la presidente ha espresso il proprio ringraziamento per il suo sostegno all'iniziativa di candidare sir Winton al Nobel della Pace.



Al discorso della presidente Němcová ha fatto riferimento **S. E. Levy** che ha presentato al pubblico il diploma originale di Giusto che nel 1967 è stato conferito al cittadino cecoslovacco Josef Říha e che da quel momento è rimasto dimenticato, insieme ad altro materiale, presso l'Ambasciata svedese che allora assunse l'incarico di seguire l'agenda diplomatica di Israele dopo l'interruzione dei rapporti ufficiali da parte della Cecoslovacchia a seguito della Guerra dei 6 giorni. „*Quest'anno il 9 aprile avrò*



ORGANIZÁTOŘI



ZÁŠTĚTA
INSTITUCÍ



ZÁŠTĚTA
ORGANIZÁČÍ



*l'onore e il dovere di confermarlo insieme alla signora Němcová, purtroppo con un ritardo di 46 anni,“ ha dichiarato **S. E. Levy** che ha sottolineato come "il gesto di Winton superi il tempo. Onorare la sua famiglia anche dopo così tanto tempo porta con sé lo stesso eterno messaggio: l'obbligo delle persone di comportarsi umanamente anche nei tempi peggiori.“*

Il discorso successivo è arrivato dall'Ambasciatore italiano a Praga **S. E. Pasquale D'Avino** che ha sottolineato che dobbiamo *"lodare l'Unione Europea per essere sempre più consapevole di quello che è stato il nostro passato."* Inoltre **S. E. D'Avino** ha divertito i presenti dicendo che oggi *"le nostre vite sono sempre più lunghe, ma a volte a causa di ciò perdiamo la memoria del passato"*. L'Ambasciatore italiano ha ricordato il recente viaggio del Presidente del Senato italiano in Repubblica Ceca che ha visitato la fortezza di Terezín insieme ai membri del Senato ceco, e questo il 27.2. nel Giorno Internazionale della Memoria delle vittime dell'olocausto. Insieme alla Presidente Němcová poi **S. E. D'Avino** si è detto convinto dell'importanza dell'istruzione come mezzo per diffondere i pensieri positivi e lieto per il fatto che questo evento si sia tenuto proprio in campo accademico.



Daniel Kroupa all'inizio del proprio contributo ha ricordato il successo della conferenza dell'anno scorso e ha promesso pensieri altrettanto controversi. La banalità del male è stata presentata da **Kroupa** per mezzo delle parole di Hanna Arendt secondo la quale essa consisteva nel fatto che *"le persone nei regimi totalitari, ovvero in concreto in quello nazista durante il Terzo Reich, vivevano le loro vite normali adempiendo ai propri obblighi normali e nell'adempimento di questi loro obblighi normali hanno preso parte ad eventi così terribili come l'olocausto non ammettendo a se stessi di aver contribuito, semplicemente facendo il proprio dovere, ad un così orribile massacro."* In questo senso il filosofo **Kroupa** ha lodato *"l'idea di ribaltare questo concetto e di parlare della banalità del bene perché in realtà ciò riguarda un tema simile, ovvero quello di coloro che non hanno fatto niente che, a distanza di tempo, potremmo definire come qualcosa di anormale, ciononostante hanno fatto qualcosa che oggi possiamo definire come il bene."* **Kroupa** ha descritto poi la situazione attuale caratterizzata dall'abbandono della funzione dell'ormai ex presidente **Václav Klaus** come un teatro dell'assurdo. Secondo lui: *„ogni persona intelligente capisce che tutto ciò non può che essere opera dell'autore di opere teatrali Václav Havel.“* Il rapporto difficile tra i due presidenti e gli scontri tra i loro caratteri molto diversi è stato descritto da **Kroupa** con la divertente metafora dei due personaggi del film del regista ceco **Miloš Forman** „Amadeus“: Antonio Salieri e Amadeus Mozart.



ORGANIZÁTOŘI



ZÁŠTĚTA
INSTITUCÍ



ZÁŠTĚTA
ORGANIZÁČÍ



SPONZOŘI



Delle questioni morali si è occupato anche il successivo relatore, il noto autore ed economista **Tomáš Sedláček** che le ha affrontate dall'ottica delle teorie economiche. **Sedláček** propone di cercare una risposta alle impellenti domande derivanti dai problemi economici nelle questioni fondamentali della filosofia. *„Il compito della filosofia non è quello di essere utile né proficua, in un certo senso il compito della filosofia è al contrario di non avere successo e di rendere problematico la semplicità del mondo così come esso ci appare.“* Inoltre ha puntato il dito contro chi induce a pensare che la critica del capitalismo porti necessariamente ad un suo rifiuto: *„Adesso siamo tutti consapevoli del fatto che i mercati non sono perfetti, questi mercati, per citare Nietzsche, sono umani, troppo umani, così come i telefoni cellulari o le automobili. Possiamo essere critici verso gli incidenti stradali e cercare di limitarli ma non per questo dobbiamo necessariamente auspicare di tornare a spostarci con i cavalli e dimenticare l'utilizzo delle auto.“*



Inoltre ha puntato il dito contro chi induce a pensare che la critica del capitalismo porti necessariamente ad un suo rifiuto: *„Adesso siamo tutti consapevoli del fatto che i mercati non sono perfetti, questi mercati, per citare Nietzsche, sono umani, troppo umani, così come i telefoni cellulari o le automobili. Possiamo essere critici verso gli incidenti stradali e cercare di limitarli ma non per questo dobbiamo necessariamente auspicare di tornare a spostarci con i cavalli e dimenticare l'utilizzo delle auto.“*

Secondo **Sedláček** errata è anche l'idea della superiorità dei mercati e delle loro regole nella società umana dato che *„i mercati perfetti non esistono perché hanno sempre bisogno di essere incorniciati, se non da altro, quantomeno dalla legge, e la legge non risponde e non deve rispondere alla logica del mercato, la legge non deve essere oggetto di commercio né deve essere influenzabile dalla posizione o dalla forza economica di una persona, sia che essa giudichi oppure sia giudicata“*. Inutilmente, dunque, cercheremmo nella teoria economica una risposta definitiva alle domande sul senso e sui valori: *„In che misura l'economia è giusta? Nessuno ha mai sostenuto che l'economia sarà giusta. Può essere giusta ma di per sé è né giusta né sbagliata, così come giuste non possono essere le automobili o quant'altro.“* In tempi di tecnocratizzazione del sistema politico ed economico il celebre e rispettato economista **Sedláček** ci ricorda che il compito di decidere che cosa sia e cosa non sia giusto non spetta ai mercati e alle equazioni aritmetiche ma a noi esseri umani.

Anche riconoscere l'importanza del rispetto dei diritti umani è una questione morale. Della situazione nel mondo e in Repubblica Ceca di questi diritti si è occupato **Marek Svoboda**, direttore dell'organizzazione non governativa **People in need**. Il quadro presentato da **Svoboda** è allarmante ma non disperato: *„Oggi i regimi totalitari come quello che abbiamo avuto qui nel mondo sono in minoranza assoluta, possiamo considerare tali la Corea del Nord, Cuba. Quello che al contrario può essere più difficile, se non peggiore, è l'ascesa di regimi autoritari non totalitari. Un esempio tipico di un regime del genere è la Russia dove esistono il parlamento, la legge, i tribunali e tutto sembra in ordine, ma in ordine non è, e in realtà non funziona.“*



ORGANIZÁTOŘI



ZÁŠTĚTA
INSTITUCÍ



ZÁŠTĚTA
ORGANIZÁČÍ



SPONZOŘI



MEDIÁLNÍ
PARTNERI



Nella sua sostanza Václav Havel è stato un uomo che ha trattato in modo approfondito la questione morale della vita umana e della sua ricerca e si è sempre confrontato con essa, sia come drammaturgo, scrittore, dissidente, politico e presidente, addirittura anche come post-presidente. Della ricchezza e della molteplicità del suo agire ha parlato il giornalista e commentatore politico ed economico della rivista Respekt **Jan Macháček**, membro del consiglio di amministrazione della Václav Havel Library. Durante la conferenza ha offerto ai presenti una visione molto interessante e incisiva della personalità di Havel. „Possiamo considerare Václav Havel un Giusto anche in virtù del fatto che la sua personalità nascondeva in sé molteplici ruoli ed identità, cosa che è davvero inusuale,“ ha detto **Macháček**. „Oltre al suo ruolo di presidente, fu naturalmente soprattutto un drammaturgo, autore di opere teatrali, un intellettuale attivo nella vita pubblica. È stato un uomo che non aspettava solo le reazioni ma che si presentava anche con un pensiero. È stato uno dei più importanti organizzatori del dissenso degli anni settanta e ottanta. È stato un prigioniero politico, un'identità molto importante, è stato un cittadino, un ruolo che per lui non era trascurabile. È stato un buon saggista ed è riuscito anche a trovare il ruolo che in una società deve avere un'ex capo di stato.“



La conclusione della conferenza ha visto la proiezione di due video: 1. il ricordo da Milano di **Ivan Havel** di suo fratello dove ha partecipato alla cerimonia di piantazione di un pruno in onore di Václav Havel nel Giardino dei Giusti ([qui il video](#)); 2. il documentario „I giovani dell'antipolitica“ che Gabriele Nissim girò di nascosto dalla polizia cecoslovacca nel 1986 insieme a Václav Havel e i dissidenti di Charta 77 ([qui il video](#)).

La conferenza si è chiusa con l'intervento del giornalista italo-ceco **Andreas Pieralli**: „nonostante grazie a Dio in Europa abbiamo goduto di quasi 70 anni di pace non dovremmo mai dimenticare che la guerra non arriva mai dal nulla, ma è sempre il risultato di un processo che vede alcuni elementi della società fomentare le tensioni sociali per i propri interessi. E quindi la sirena che oggi, come ogni primo mercoledì del mese, abbiamo sentito dovrebbe essere per noi un memento duraturo.“

Durante l'incontro i partecipanti hanno avuto la possibilità di prendere parte al dibattito sul bene con un atto concreto: firmando la **Petizione per l'apertura di un Giardino dei Giusti a Praga** che 42 dei presenti ha valutato come degna del proprio consenso. La petizione può essere firmata anche [online qui](#).

Altri documenti e informazioni:

Ivan Havel a Milano: <http://www.youtube.com/watch?v=BbLS7FbOrw4>

Il documento segreto "I giovani dell'antipolitica":

<http://www.youtube.com/watch?v=C05EwWU9wA8>



Il patrocinio di Miroslava Němcová, Presidente della Camera dei Deputati del Parlamento della Repubblica Ceca:

<http://andreaspieralli.eu/sites/default/files/attachment/zastita-ps.jpg>

La lettera di Ivan M. Havel:

http://andreaspieralli.eu/sites/default/files/attachment/discorso_havel_it.pdf

La lettera di Dagmar Havlová:

http://andreaspieralli.eu/sites/default/files/attachment/lettera_havlova_it.pdf

La Petizione online per l'Apertura di un Giardino dei Giusti a Praga:

<http://andreaspieralli.eu/sites/default/files/attachment/petizione.pdf>

<http://jednej.cz/petition.php?id=1919>

La fotogalleria della conferenza: <http://andreaspieralli.eu/it/giornalista/articoli/conferenza-occasione-della-1%C2%B0-giornata-europea-dei-giusti-2la-banalita-del-bene>

Nei prossimi giorni sul canale youtube **Artforpublic** oppure **Andreas Pieralli**

<http://www.youtube.com/user/artforpublic> verrà pubblicata la registrazione video completa della conferenza.

Contatti per i media:

Andreas Pieralli

+420 721 259 961

andreas.pieralli@gmail.com

www.andreaspieralli.eu

www.artforpublic.com

ORGANIZÁTORI



Garwo



6 marzo

ZÁŠTITA
INSTITUCÍ



ZÁŠTITA
ORGANIZÁCIÍ



SPONZOŘI



MEDIÁLNÍ
PARTNERI

